

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

OSSERVATORIO DEL MEDITERRANEO

Sponde 2004

Roma

2 - 4 dicembre 2004

Premessa

Il Mediterraneo è la culla della civiltà. Alcune tra le più importanti culture antiche si sono sviluppate qui: Egizi, Fenici, Greci e Romani hanno navigato questo mare, instaurando intensi scambi commerciali e culturali che hanno favorito una contaminazione e un arricchimento reciproco. Il Mediterraneo è un mare che bagna tre continenti: Europa, Africa e Asia. Dunque la sua ricchezza e la varietà dei contributi culturali sono straordinarie.

L'idea

L'evento **Sponde 2004** intende farsi interprete di tale ricchezza, proponendosi come luogo di incontro, scambio e di confronto culturale e artistico. Specificità e differenze, ma anche ricchezza di affinità e radici comuni che le culture del Mediterraneo indubbiamente portano con sé. Sponde torna a riscoprire e ricordare queste radici comuni.

Gli obiettivi

Il messaggio di cui **Sponde 2004** vuol farsi portatore è che un dialogo tra le diverse culture non è solo possibile ma è necessario. Proprio in questo l'Italia può rivestire un ruolo decisivo, per trasformare la nostra penisola in un ponte ideale tra le culture europea, nordafricana e mediorientale.

Il progetto

L'evento **Sponde 2004**, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Osservatorio del Mediterraneo, prevede una serie di incontri di lavoro ai quali fanno da cornice eventi musicali, artistici, e gastronomici. Il principale obiettivo è quello di fare incontrare esperti sulle tematiche del Mediterraneo coordinando tavole rotonde, coinvolgendo politici, intellettuali, e diplomatici sul tema del Dialogo Euromediterraneo, accanto ai momenti conviviali. A fronte del notevole successo riscosso nella prima edizione svoltasi nella giornata del 14 dicembre 2003, si è ritenuto opportuno sviluppare ulteriormente l'iniziativa, estendendola su tre giornate.

Gli appuntamenti

Le sessioni di lavoro e le tavole rotonde avranno luogo alla **Farnesina** sede del Ministero degli Affari Esteri.

Giovedì 2 dicembre

Ministero degli Affari Esteri
Sala Conferenze Internazionali
ore 9.30 - 14.00

Presentazione generale

Umberto Vattani, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri
Mohamed Aziza, Direttore Generale dell'Osservatorio del Mediterraneo

La cooperazione per la preservazione e la promozione del patrimonio culturale

Modera

Antonia Recchia, Direttore Generale per l'Innovazione e la Promozione del Ministero dei Beni Culturali

1. Il contributo italiano alla rivalutazione del patrimonio archeologico egiziano
Sergio Donadoni, Accademico dei Lincei
2. L'apporto dell'Italia alla ricostruzione dell'Iraq
Antonio Invernizzi, Direttore Scientifico del Centro di Ricerche e Scavi Archeologici di Torino (Archeologia)
Roberto Parapetti, Direttore Scientifico del Centro di Ricerche e Scavi Archeologici di Torino (Restauro)
3. Esempi di realizzazione in altri Paesi della sponda sud del Mediterraneo
 - Ebla (Siria)
Paolo Matthiae - Università di Roma "La Sapienza"
 - Cirene (Libia)
Nicola Bonacasa - Università di Palermo
 - Thamusida (Marocco)
Emanuele Papi - Università di Siena
4. Programma Euromed-Heritage
Roberto Carpano, Segretariato del Programma Euromed-Heritage
Andrea Amato, Presidente IMED
Roberto Albergoni, Vice Direttore UNIMED

Conclude

Mario Baccini, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

Esposizione delle mostre

- **"Cento Anni in Egitto. Percorsi dell'Archeologia Italiana. Nuove scoperte"** – Atrio I piano, Farnesina
- **"Attività archeologiche italiane in Iraq"** – Sala Mosaici, Farnesina

Venerdì 3 dicembre

Ministero degli Affari Esteri
Sala Conferenze Internazionali

Prima sessione
ore 10.00 - 13.00

Cooperazione e comunicazione nel Mediterraneo

Presenta

Pasquale Terracciano, Capo del Servizio Stampa e Informazione del Ministero degli Affari Esteri

Modera

Maria Latella, Corriere della Sera

Introducono

Nour Eddine Sail, Direttore Generale del Centro Cinematografico Marocchino
Clare Kupper, Programma Euromed-Audiovisuel presso l'UE

I soggetti

Intervengono rappresentanti di agenzie e di media tv impegnati e presenti nel Mediterraneo

Mustapha Khammari, Presidente della televisione tunisina - ERTT

Abdelhafidh Harguem, Direttore Generale dell'Arab States Broadcasting Union (ASBU)

Vincenti Jean Francois, Consigliere per il Cinema e la Televisione della Collectivité Territoriale de Corse

Alessandra Paradisi, Segretario Generale della Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo (COPEAM)

Antonio Pelayo, Corrispondente della televisione Antena 3 Espana, Presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia

Mohamed Salmawy, Caporedattore di "Al Ahram-Hebdo" – Il Cairo

Conclusioni

Marcello Veneziani, scrittore e giornalista, Membro del Consiglio di Amministrazione della RAI

Seconda sessione
ore 14.30 – 17.30

Introduce

Mauro Mazza, Direttore TG2

Moderata

Yasemine Taskin, Corrispondente di Sabah – Istanbul

I programmi e i progetti

Programmi e progetti in tema di cooperazione mediatica nel Mediterraneo

Pia Luisa Bianco, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

Carlo Fuscagni, Presidente Cinecittà Holding

Giancarlo Licata, Responsabile RAI *Mediterraneo* Palermo

Pierluigi Magnaschi, Direttore ANSA - ANSAMed

Enrico Manca, Presidente ISIMM

Giuseppe Marra, Presidente Adnkronos – AKI

Maurizio Molinari, giornalista “La Stampa”

Carlo Panella, giornalista “Il Foglio”

Franco Rizzi, Direttore Generale di Unimed, trasmissione “Le Kiosque”

Sampiero Sanguinetti, Direttore Sostituto di France 3 - Corse

Conclude

Maurizio Gasparri, Ministro delle Comunicazioni

Sabato 4 dicembre

Ministero degli Affari Esteri
Sala Conferenze Internazionali
ore 9.30 - 14.00

“Vivere insieme nel Mediterraneo”

Presenta

Mohamed Aziza, Direttore Generale dell'Osservatorio del Mediterraneo

Modera

Riccardo Sessa, Direttore Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente del Ministero degli Affari Esteri

Il dialogo interculturale e interreligioso

Salvatore Bono, Presidente SIHMED, Membro del Comitato consultivo della Fondazione Euromediterranea “*Anna Lindh*”

Fifi Benaboud, Coordinatrice del programma Transmed – centro Nord –Sud, Consiglio d'Europa, Lisbona

Javier Ruiz Sierra, Direttore Generale dell'Istituto Cervantes-Roma

Fawzi Skali, Direttore degli incontri di Fes

Alon Altaras, scrittore e traduttore, Università di Siena – Tel Aviv

Khaled Fouad Allam, Professore Università di Trieste

Filippo Bettini, Presidente dell'Associazione Allegorein

Predrag Matvejevic, Professore Università “La Sapienza” e di Zagabria

Riccardo Di Segni, Rabbino Capo di Roma (registrazione)

Claudio Mario Betti, Comunità di Sant'Egidio

Abdullah Omar Nasseef, Presidente del World Muslim Congress

La risoluzione pacifica delle controversie

Boris Biancheri, Presidente dell'ISPI

Smail Hamdani, Presidente dell'Associazione algerina di relazioni internazionali

Joseph Maila, Rettore dell'Università Cattolica di Parigi

Conclude

Franco Frattini, Vice Presidente della Commissione Europea e Presidente dell'Osservatorio del Mediterraneo